

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

SI CERCANO LE CAUSE PER TROVARE UN FARMACO PER GUARIRE DALL'ALCOLISMO?
NON È L'ALCOL LA CAUSA DELL'ALCOLISMO?

<https://www.lamescolanza.com/20181127/alcol-gene/>

La dipendenza dall'alcol è scritta in un gene

27/11/2018

Identificato un gene chiave che può predisporre alla dipendenza da alcol: si tratta di un gene, "ADH1B", che regola la velocità di assorbimento dell'alcol da parte del corpo. Negli alcolisti è presente una versione del gene che di fatto facilita il consumo di grandi quantità di alcolici.

Lo studio è stato pubblicato sulla rivista Nature Neuroscience dal gruppo di lavoro "Substance Use Disorders" del consorzio "Psychiatric Genomics Consortium". Diretto da Arpana Agrawal della Washington University School of Medicine a St.

Louis, lo studio ha coinvolto quasi 15 mila alcolisti e quasi 38 mila individui senza dipendenza (gruppo di controllo).

Normalmente la funzione del gene ADH1B è di trasformare l'alcol in una sostanza, l'acetaldeide, che produce nel corpo effetti sgradevoli e che quindi di fatto dissuade dal consumo eccessivo di alcolici. Negli alcolisti questo processo di conversione è rallentato e questo favorisce il bere ad oltranza e quindi l'ubriacatura. Il farmaco oggi in uso per gestire la dipendenza da alcol agisce proprio su questo processo di conversione.

Gli esperti hanno trovato anche altri geni legati al rischio di alcol-dipendenza ma che presi singolarmente non hanno un effetto significativo; alcuni di questi geni sono noti per essere associate a malattie quali depressione, schizofrenia, ADHD e uso di sigarette e marijuana.

"Il rischio conferito da ADH1B produce uno tra i più forti effetti come singolo gene mai visti in persone con malattie psichiatriche, ma nel complesso spiega solo una piccola parte del rischio alcol-dipendenza", afferma Agrawal. Molte altre varianti genetiche sicuramente danno il loro piccolo contributo al rischio, ma per trovarle abbiamo bisogno di studiare un campione più grande di individui".

SAREBBE INTERESSANTE SCOPRIRE SE ANCHE I GIOVANI HANNO IL GENE DELL'ALCOLISMO

<http://nova.ilsole24ore.com/infodata/dipendenze-quasi-un-quindicenne-su-tre-fa-uso-di-alcolici-italia-maglia-nera/>

Dipendenze: quasi un quindicenne su tre fa uso di alcolici. Italia maglia nera

26/11/2018

Data Journalism Infodata

Recentemente l'OMS ha pubblicato i nuovi dati relativi ai comportamenti degli adolescenti riguardo all'alcol, che fanno parte dello studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), svolto ogni 4 anni e che coinvolge i ragazzi di 11, 13 e 15 anni.

La buona notizia è che nel complesso il consumo settimanale di alcol è diminuito significativamente tra il 2002 e il 2014 sia fra i ragazzi che fra le ragazze nella maggior parte dei paesi europei, quella meno buona è che non è così dappertutto e le differenze fra le nazioni sono ampie: fra le femmine si va dal 2% al 26% di consumatrici settimanali di alcol e fra i maschi dal 3% al 33%.

Il paese dove si è registrata la diminuzione maggiore dal 2002 è la Gran Bretagna, dove la prevalenza di 15 enni bevitori settimanali è passata dal 42% al 12% in 12 anni. Ma anche nelle altre aree d'Europa nel complesso abbiamo assistito a un calo nel consumo di alcol fra i giovanissimi di almeno dieci punti percentuali, in particolare in nord Europa, che è oggi la parte del continente con la minor prevalenza di consumo in questa fascia di età.

L'Italia invece non ne esce affatto bene: siamo il terzo paese in Europa per numero di ragazzi maschi quindicenni che fanno uso di alcol più di tre volte nell'ultimo mese. Quasi uno su tre, contro una su sei fra le ragazze. La situazione più grave si riscontra a Malta e in Danimarca,

dove sono elevati i tassi di consumo di alcolici sia fra i ragazzi che fra le ragazze, e in Romania fra i 15 anni maschi.

Ma che cosa bevono i più giovani? Soprattutto birra. Nel complesso la prevalenza del consumo settimanale di birra è stata del 12% tra i ragazzi e del 4% tra le ragazze, ma non sono i paesi di lingua tedesca, come vorrebbe lo stereotipo, o i paesi nordici, a mostrare i consumi maggiori fra i giovanissimi. Fra le ragazze, la più alta prevalenza di consumo settimanale di birra è stata osservata in Grecia (10%), Italia e Malta (9%). Fra i maschi invece in Croazia (25%), Israele (23%), Romania (22%) e ancora una volta in Italia (21%).

Il 5% dei ragazzi e il 3% delle ragazze ha dichiarato invece di bere vino ogni settimana, con una prevalenza più alta fra le ragazze a Malta (9%), Ungheria (8%) e Croazia (7%), e fra i ragazzi in Croazia (17%), Italia, Malta, Ungheria e Romania (10%). Per quanto riguarda infine i superalcolici, meno di una quindicenne su dieci li consuma settimanalmente, tranne a Malta dove la percentuale è del 18%.

L'OMS mette in guardia anche su un altro aspetto: in Europa stiamo assistendo a un alto e crescente tasso di problemi di salute mentale e comportamentale fra gli adolescenti.

Il suicidio è la principale causa di morte tra gli adolescenti nei paesi a basso e medio reddito e la seconda causa principale nei paesi ad alto reddito. Nel 2015, si sono contati oltre 4000 suicidi in questa fascia di età solo in Europa, principalmente tra i ragazzi.

In generale osserviamo che alla domanda proposta nel sondaggio "dai un voto alla tua vita da 0 a 100" i quindicenni maschi danno un voto maggiore rispetto alle ragazze della stessa età. I ragazzini in media hanno dato un punteggio alla propria vita pari a 85 su 100, mentre le ragazze 79 su 100. Ma ci sono paesi come la Polonia, Francia, Germania e Gran Bretagna dove il gap è molto maggiore, sfiorando i 15 punti di differenza. L'unico paese dove le ragazze in media dichiarano di stare meglio rispetto a quanto dichiarano i ragazzi è l'Albania, anche se la distanza è molto sottile.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE RIVOLTE AI GIOVANI

<https://www.fasanolive.com/news/politica/769842/giovani-droghe-alcol-e-web-mozione-di-laura-de-mola-e-lello-di-bari>

Giovani, droghe, alcol e web: mozione di Laura De Mola e Lello Di Bari

«800 mila minorenni italiani di età compresa tra i 16 e i 17 anni abusano di alcol», si legge nel documento

Fasano martedì 27 novembre 2018

di La Redazione

Tra i punti in discussione nel Consiglio comunale di Fasano che si terrà oggi, martedì 27 novembre, ci sarà anche una mozione presentata ieri dai consiglieri comunali Laura De Mola e Lello Di Bari, avente ad oggetto "azioni di contrasto alla diffusione dell'uso e abuso di alcol e droghe da parte di giovani e minori".

Il testo parte da una disamina iniziale sui numeri allarmanti diffusi dall'Istat e che si riferiscono a tutto il paese, ma anche a livello locale da alcune testate della provincia di Brindisi nello scorso mese di ottobre. "800 mila minorenni italiani di età compresa tra i 16 e i 17 anni abusano di alcol - si legge nel documento -: e oltre al problema legato all'uso e abuso di alcol vi è quello delle droghe consumate dal 21% dei ragazzi tra i 15 ed i 24 anni".

Stando ad un report pubblicato ad ottobre scorso, in tutto il territorio di Brindisi "in un mese di attività delle Forze dell'Ordine - prosegue la mozione - sono state segnalate 59 persone per l'assunzione di droga tra cui 14 studenti. Sequestrati, nel totale, un chilo e mezzo di cocaina e oltre un chilo tra marijuana e hashish: nel dettaglio, nei pressi di istituti scolastici sono state segnalate 21 persone, di cui 14 studenti; nei pressi di luoghi di ritrovo giovanile sono stati segnalati 38 ragazzi, la quasi totalità giovanissimi. A questi si aggiungono altri 18 soggetti, tra cui molti poco più che adolescenti e due minorenni, i quali sono stati arrestati per spaccio di stupefacenti."

Il problema riguarda anche Fasano ed è dimostrato dalle continue e numerose segnalazioni di giovanissimi quotidianamente rintracciati e fermati dalle Forze dell'Ordine in possesso di droghe o alla guida dei loro mezzi in stato di ebbrezza.

«Numeri allarmanti» come li definisce la prima firmataria della mozione, che si legano anche ad un uso poco responsabile dei social network e del web in generale. «Per questo motivo -

sottolinea la De Mola – chiedo azioni di contrasto al fenomeno, che passino anche attraverso le scuole del territorio con continue campagne di formazione ed informazione. Sono convinta – conclude la consigliera – che se riuscissimo ad educare i nostri ragazzi anche ad un uso più coscienzioso della rete, molto spesso il luogo dove i più piccoli vengono a contatto con i nuovi metodi per “sballarsi”, contribuiremmo alla creazione di una “coscienza digitale”.»

Laura De Mola è convinta che un ruolo di primissimo piano lo svolgano anche le associazioni sportive, poiché la diffusione di corretti stili di vita e l’educazione allo sport, siano senza dubbio strumenti efficaci per dissuadere i ragazzi dal voler intraprendere “pessime strade”.

<https://www.napolitoday.it/attualita/terzo-settore-incontro-giovani-28-novembre-2018.html>

**"Le Istituzioni e gli Enti del terzo settore incontrano i giovani": il convegno
La manifestazione fa parte del ciclo Occhio alla Vita, giunto alla sua VIII edizione. Si terrà il prossimo 28 novembre al Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli**

Redazione

27 novembre 2018 16:03

Al via il prossimo 28 novembre al Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli (Aula Parlamentino), dalle ore 10.00 alle 12.00, si terrà l’incontro “Le Istituzioni e gli Enti del terzo settore incontrano i giovani”, che nasce nell’ambito della manifestazione Occhio alla Vita - VIII Festival Internazionale delle Arti per la Sicurezza Stradale e la Legalità. L’evento è promosso dal Provveditorato alle Opere Pubbliche in collaborazione con l’Associazione ETESIA.

Saranno presenti il Provveditore alle Opere Pubbliche Ing.D’Addato, il Presidente del Tribunale dei Minori di Napoli Dott.ssa Esposito, il Procuratore della Repubblica Dott.ssa De Luzenberger Milnernsheim, la Dott.ssa Donizetti dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, la Prof.ssa Di Nocera e la Dott.ssa D’Ambrosio dell’Ass. ETESIA. Introduce il Cav. Antonio D’Ambrosio della sezione Circolazione e Sicurezza Stradale del Provveditorato alle Opere Pubbliche. Modera la Dott.ssa Clarissa Campodonico, giornalista.

Questa manifestazione si propone come momento di confronto e collaborazione tra Istituzioni dello Stato, Scuola, Enti sociali e Cittadini, per prevenire e contrastare emergenze sociali e disagio giovanile quali l’uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, l’incidentalità stradale, i pericoli del web e l’uso scorretto dei social. Durante l’incontro saranno proiettati due video specifici - realizzati da esperti dell’Ass. Etesia – che offriranno spunti di dibattito tra i relatori ed i giovani presenti. Le problematiche emerse, saranno poi raccolte in una banca dati, a disposizione delle Autorità.

Nel corso della mattinata sarà presentato l’avvio di corsi specifici di formazione, che vedranno coinvolti funzionari dello Stato e Enti del Terzo Settore, con il supporto dell’Università “Federico II”. Il percorso didattico mira a coinvolgere circa 10.000 studenti delle scuole di ogni ordine grado, con il coinvolgimento di Presidi e Docenti. L’evento è stato già insignito di medaglia dal Presidente della Repubblica Italiana e si svolge sotto l’autorevole egida dell’Unesco.

QUANTE INIZIATIVE FANNO I COMUNI PER INFORMARE E SENSIBILIZZARE I VENDITORI DI BEVANDE ALCOLICHE, SIGARETTE E GIOCHI D’AZZARDO?

<https://www.95047.it/catania-vende-alcolici-a-delle-15enni-denunciata-titolare-di-un-bar/>

CATANIA: VENDE ALCOLICI A DELLE 15ENNI, DENUNCIATA TITOLARE DI UN BAR

redazione –

26 novembre 2018

Nei giorni scorsi, personale del Commissariato Borgo-Ognina ha effettuato controlli straordinari per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della somministrazione di bevande alcoliche ai minori.

Tale attività ha riguardato in special modo gli esercizi commerciali quali pub e bar in cui vengono serviti alcolici.

Tra gli altri, un controllo è stato effettuato in Piazza “Teatro Massimo”, luogo di ritrovo dei giovani catanesi, dove la titolare di un locale è stata indagata in stato di libertà, ai sensi dell’art. 689 del Codice Penale che punisce con l’arresto sino a un anno la condotta di chi somministra, in luogo pubblico o aperto al pubblico, bevande alcoliche a minori o a infermi di

mente. La normativa di settore distingue tra la somministrazione al minore di anni 16, ritenuta più grave, e quella ai minori compresi nella fascia di età 16/18 anni.

I poliziotti hanno, quindi, accertato la fattispecie più grave del reato: l'indagata, infatti, aveva venduto a 3 ragazzine di 15 anni delle miscele di vodka e Redbull. Peraltro, le ragazze hanno anche affermato di avere pagato ogni bevanda 2,50 euro e di non aver ricevuto lo scontrino fiscale. La titolare dell'esercizio commerciale si è giustificata affermando che, vista la confusione, avrebbe dimenticato di chiedere l'età alle minori, prima di servire loro gli alcolici.

I poliziotti hanno convocato immediatamente i genitori delle ragazzine: a loro, dopo averli informati dell'accaduto, sono state affidate.

Nel proseguo, sono state rilevate criticità sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento alla scarsa manutenzione all'interno del pub.

Per quanto di competenza, e a i fini delle ulteriori ed eventuali sanzioni, sono stati informati i competenti organi della Guardia di Finanza, dell'Asp Spresal e dell'Ufficio delle Entrate.

<https://www.arezzonotizie.it/video/discoteca-scuola-alcol.html>

In discoteca sì ma dopo i 18 anni. La proposta di Futuro Aretino contro l'abuso di alcol

L'associazione ha organizzato per il 30 novembre un evento di confronto con famiglie, giovani e scuola.

26 novembre 2018

"Chiederemo di permettere l'accesso alle discoteche soltanto ai ragazzi che hanno compiuto 18 anni".

La proposta è quella lanciata dalla presente dell'associazione Futuro Aretino, Floriana Croce che in occasione della presentazione ufficiale del progetto "12 gradi" affronta i temi della dipendenza e dell'uso sconsiderato di sostanze e alcolici.

Il prossimo 30 novembre, all'interno dell'aula magna dell'Itis Galileo Galilei di Arezzo, alle 18 in punto prenderà il via un incontro promosso dall'associazione aretina ed indirizzato ai più giovani e alle loro famiglie proprio per fare il punto sulle responsabilità educative legate al disagio giovanile.

All'evento prenderanno parte: Floriana Croce di Futuro Aretino, Andrea Talanti portavoce di Futuro Aretino, Tiziana Nisini senatrice e assessore del comune di Arezzo, Cino Augusto Cecchini comandante della Polizia Locale di Arezzo, Edy Marruchi presidente dell'associazione "Girotondo intorno al sogno" e l'avvocato Giulia Marignani.

IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<https://tuttoggi.info/alcol-test-solo-un-neo-patentato-trovato-positivo/489312/>

Alcol test, solo un neo patentato trovato positivo

Per lui una multa fino a 664 euro e 5 punti della patente | Annunciati altri controlli nelle ore serali

Redazione - 26 novembre 2018

Ventidue automobilisti controllati, sono uno trovato con un tasso alcolemico superiore ai limiti di legge. Si tratta di un neo patentato, per il quale è scattata una sanzione amministrativa che va da € 164 a € 664 e la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida.

Tutti gli altri automobilisti controllati, nella notte, alla periferia perugina, sono risultati in regola. Proseguono, nell'ambito delle iniziative tendenti ad individuare nuove strategie per limitare il grave fenomeno degli incidenti stradali connessi all'uso ed abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, che vedono coinvolti molti giovani, i mirati servizi di contrasto a tale fenomenologia realizzati dalla Polizia di Stato nella provincia di Perugia, soprattutto in zone limitrofe a discoteche e locali notturni. L'obiettivo principale di tale azione è infatti la prevenzione dell'incidentalità, purtroppo anche con conseguenze mortali, attraverso la sensibilizzazione dei giovani al rispetto delle norme e contestualmente alla salvaguardia della vita.

Controlli messi in campo dalla Sezione Polizia Stradale di Perugia in collaborazione con la locale Questura, impiegando congiuntamente 4 pattuglie della Polizia Stradale, della Questura nonché personale medico e specialistico della Polizia di Stato.

Controlli che saranno ripetuti nelle ore serali, per contrastare la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o con eccesso di alcol nel sangue.

<https://www.varesenews.it/2018/11/giovane-arrestato-tentata-violenza-sessuale/772700/>

Giovane arrestato per tentata violenza sessuale

Publicato il 27 novembre 2018

di Redazione

redazione@varesenews.it

CANEGRATE - Aveva attirato la vittima con droga e alcol ma la ragazza ha reagito ed è riuscita a scappare e chiedere aiuto. L'aggressore è stato arrestato

La Polizia di Legnano ha arrestato un cittadino marocchino, in esecuzione di ordine di custodia cautelare in carcere, gravemente indiziato di tentata violenza sessuale e lesioni ai danni di una donna originaria di El Salvador con la quale aveva trascorso la serata.

Nella notte tra il 19 ed il 20 novembre passati, invece di accompagnarla a casa, il giovane marocchino l'ha condotta con la propria auto in una zona appartata di Canegrate dove insieme hanno consumato alcol e cocaina offerti dall'uomo.

Convinto di averle abbassato le difese ha cercato di ottenere con la forza un rapporto sessuale ma la ragazza ha opposto resistenza e ha cercato di darsi alla fuga, scendendo dall'auto con una scusa. L'aggressore l'ha inseguita e bloccata in breve tempo, strappandole i vestiti e colpendola alla testa ripetutamente; tuttavia la donna è riuscita a divincolarsi e a fuggire, attirando poi l'attenzione di alcuni passanti a bordo strada che l'hanno soccorsa.

Inizialmente è stata accompagnata in commissariato a Legnano, da lì trasportata in Pronto Soccorso per verificare il suo stato di salute. Sulla scorta di quanto dichiarato dalla giovane nelle prime battute sono subito iniziate le indagini per cercare i riscontri corroborati dal ritrovamento degli abiti strappati e della bottiglia di liquore che stavano bevendo.

Durante una perquisizione domiciliare a casa del sospettato è stata trovata sostanza stupefacente e di conseguenza è partita la segnalazione al Prefetto.

Ulteriori accertamenti presso l'Ospedale Mangiagalli di Milano hanno confermato un quadro clinico coerente con le dichiarazioni della vittima, già soggetta a prognosi per le cure effettuate all'Ospedale di Legnano per le tumefazioni riportate. L'aggressore è stato rintracciato questa mattina nella sua abitazione e accompagnato in carcere a Busto Arsizio.

<http://www.laprovinciacr.it/news/cronaca/210307/guida-in-stato-di-ebbrezza-quattro-denunciati.html>

Guida in stato di ebbrezza, quattro denunciati

In seguito al servizio straordinario di controllo del territorio dei carabinieri

CREMONA - In seguito al servizio straordinario di controllo del territorio - 'servizio ad alto impatto', disposto dalla Compagnia di Cremona - tra domenica 25 e martedì 27 novembre sono stati denunciati per la violazione di "guida in stato di ebbrezza alcolica" quattro persone.

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/montesardo_ubriaco_al_volante_travolge_scooter_arrestato-4137698.html

Ubriaco al volante travolge scooter: due feriti, lui ai domiciliari

Mercoledì 28 Novembre 2018

Un tasso alcolico superiore di tre volte a quello consentito. In queste condizioni guidava un'auto con la quale ha travolto uno scooter. A bordo di quest'ultimo un ragazzo e una ragazza, rimasti feriti e trasportati dalle ambulanze del 118 in ospedale. Guariranno in 40 e 30 giorni. I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno arrestato il guidatore dell'auto, ora ai domiciliari, con l'accusa di guida in stato di ebbrezza. L'incidente è avvenuto in mattinata a Montesardo, nel Capo di Leuca.

IL PROCURATORE CAPO DELLA REPUBBLICA MICHELE DALLA COSTA: "UNA COSA È CERTA: LE SANZIONI SONO TROPPO BLANDE E NON RAPPRESENTANO IN NESSUN MODO UN DETERRENTE"

https://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/processi_alcol_guida_treviso-4135050.html

Trevigiani che "alzano il gomito": un processo su due per alcol alla guida

di Denis Barea

Martedì 27 Novembre 2018, 09:42

TREVISO - Più della metà delle udienze penali che si svolgono al Tribunale di Treviso riguardano processi per il reato di guida in stato di ebbrezza. «Siamo di fronte ad una sorta di epidemia» arrivano a descrivere la situazione i penalisti trevigiani. Per il Procuratore capo della Repubblica Michele Dalla Costa il fenomeno, a questo punto, «è materia per i sociologi oltre che, e forse prima, dei tribunali. Una cosa è certa: le sanzioni sono troppo blande e non rappresentano in nessun modo un deterrente». In un'udienza su due di discute insomma di gente beccata ai controlli stradali di Polizia e Carabinieri con in corpo qualche bicchiere di troppo. Finisce a processo chi risultata positivo ai test con un tasso alcolemico superiore a 0,8. Al di sotto ci sono solo le sanzioni amministrative, da 532 a 2.127 euro di multa. I guai veri scattano sopra lo 0,8 e fino a 1,5: la violazione diventa reato.